

## L'INDAGINE LAVORO

di PINO DI BLASIO

### BUONE NOTIZIE LA TOSCANA ASSUME

**O**ltre 60mila assunzioni previste nel 2011, 7.640 che riguarderanno lavoratori «high skill», ad alta specializzazione, professionisti scientifici e tecnici di livello. Più 5.890 contratti a tempo indeterminato per il personale immigrato, numero però in flessione del 25% rispetto alle assunzioni del 2010. E' la fotografia scattata dall'indagine Excelsior-Unioncamere, che inquadra una regione in cui il lavoro torna timidamente di moda. E non quello legato all'andamento stagionale, ai tirocini e ai contratti che hanno ristretto l'orizzonte dei giovani...

[Segue a pagina 20]



## L'INDAGINE LAVORO

di PINO DI BLASIO

# BUONE NOTIZIE LA TOSCANA ASSUME

[SEGUE DALLA PRIMA]

*... Bensì il sogno del posto fisso, l'assunzione intesa nel senso di ascensione nel cielo dei garantiti, nell'empireo di chi può permettersi di stipulare un mutuo, presentando una busta paga senza timori di sentirsi chiedere la «giustificazione-avallo» del babbo.*

*Quasi un'impresa su 4 in Toscana ha programmato assunzioni. Il trend è cambiato soprattutto per le grandi aziende, quelle con più di 250 dipendenti. Perché, se si guarda al mare magno delle micro-imprese, lì il quadro resta fosco: oltre 2 mila posti di lavoro evaporati, cancellati con la semplice chiusura di una saracinesca, senza vertenze, tavoli e comunicati sindacali. Non si può cantare vittoria, lo ribadisce la stessa indagine. I saldi restano negativi, tra assunzioni e licenziamenti sono 3.750 posti in meno. Ma nella moda, nei servizi sociali, nella meccanica, si sono riaperti i cancelli per far entrare forze nuove. Per chi ama guardare i bicchieri mezzi pieni, ci sono altri segnali: il ritorno in azione dei «cacciatori di teste», i divoratori di curriculum di laureati e «masterizzati» per cercare i dirigenti del futuro. O, per restare in casa nostra, le 15 aziende dell'Italia di mezzo, che, assieme a La Nazione hanno puntato sul «super team» di giovani laureati ai quali offrire stage. Se l'anno scorso una delle icone cinematografiche era il «tagliatore di teste» George Clooney in «Tra le nuvole», che licenziava senza colpo ferire, oggi la trama sembra cambiata. E si cerca una star per rimettere quelle teste al loro posto.*